

Terni, 31 dicembre 1996

Caro Pinocchio,

da aprile '95 ad oggi, TANTA, TANTA E POI TANTA gente della mia città, può testimoniarti che la prima operazione che faccio, quando inizio a spiegare la MIA INTUIZIONE

(che tutti ritengono essere il classico UOVO DI COLOMBO)

è quella di posizionare esattamente te (cioè il pupazzo Pinocchio) davanti ai loro occhi.

Aver scelto questa allegoria, ha un solo significato: richiamare l'attenzione

sull'ENORME QUANTITÀ DI BUGIE

che viene fatta ingurgitare ai GIOVANI che desiderano avviarsi un lavoro in AUTONOMIA (ma anche ai loro genitori e nonni) invece di aiutarli a ricercare nuove strade, opportunità non ancora sperimentate, o progetti innovativi.

Allegato a questa lunga (necessariamente) lettera, a GARANZIA che lo scrivente non è un perditempo, ti invio una comunicazione che il Signor Prefetto di Terni, mi ha fatto recapitare:

**ma solo dopo che HO CORSO A PIEDI,
ALL'INDIETRO COME UN GAMBERO,
PER PROTESTA,
PER 108 LUNGI CHILOMETRI,
DA TERNI FINO AL QUIRINALE**

(evento ripreso, per l'originalità anche dai TG nazionali).

Inoltre richiamo l'attenzione

dell'Ufficio sviluppo del
Monte dei Paschi di Siena

e dell'Ufficio Relazioni Esterne
del Caffé Segafredo Zanetti

(ad entrambi, io sono perfettamente sconosciuto)

ai quali, però, VOLENDO AMPLIFICARE IL MIO SFORZO, offro la
possibilità, UNICA, di far capire BENE all'Italia, per primi

(UNA VOLTA PER TUTTE
e "alla grande")

quello che TUTTI, E RIPETO TUTTI, hanno già compreso
"in piccolo": cioè:

**COME CREARE
UN NUOVO FILONE CREDITIZIO
PER I GIOVANI CHE MERITANO DI INTRAPRENDERE,
MA NON POSSEGGONO SUFFICIENTI ENERGIE
ECONOMICHE
PER FAR FRONTE AL PRIMO INVESTIMENTO
PER COMINCIARE.**

In effetti solo la **VERA TRASPARENZA**,
sommata alla snellezza di
PRODOTTI BANCARI GIÀ ESISTENTI,

ed il **DINAMISMO** di alcune **GRANDI AZIENDE**,
unito alla **PROPENSIONE** reciproca per il nuovo,

sono l'unica via di SALVEZZA
per creare opportunità di lavoro AI GIOVANI,
e, all'Italia, uno spiraglio
di ripresa economica duratura.

Condizioni queste che, però, **TUTTI, E RIPETO TUTTI**, i
politici da me interpellati fin oggi (al contrario di tutti gli imprenditori
che mi hanno conosciuto) **proprio come te Pinocchio**, hanno
fatto finta di non capire!

Prima di lasciarti al cuore della mia comunicazione, ti preciso
che questa lettera **NON DEVE APPARIRTI** come l'iniziativa di un
singolo cittadino, bensì come la **VOLONTÀ COLLETTIVA** che
rappresento qui a Terni, ove spiccano testimonianze autorevoli, la
maggior parte scritte di pugno, nero su bianco, in favore della
RIVOLUZIONARIA INIZIATIVA che **coordino**, a cui è stato
assegnato il nome di

PROGETTO
MIX-AGE[®] 

Progetto che ha come scopo, quello di fornire un

AIUTO PRATICO

al giovane **MERITEVOLE DI INTRAPRENDERE**: il tutto

senza ricorrere al sostegno pubblico,

in quanto solo fondato sull'intervento di

IMPRENDITORI E BANCHE che, IN SINERGIA,

sono cointeressati all'avvio del neo-imprenditore, anche per la possibilità di trarre un reciproco profitto.

Questa introduzione è stata d'obbligo: scriverti da Terni, **fanalino di coda d'Italia quanto ad imprenditorialità giovanile**, nonostante la presenza di uno dei pochi B.I.C. dislocati nella Penisola (voluti dall'Iri di Prodi) ha un significato ed un valore preciso, considerando che tali incubatori **NON FUNZIONANO COME DOVREBBERO**; e posso dimostrare, **COME HO RISCONTRATO QUI A TERNI** per aver fermato tanti giovani in strada, che essi non vi si rivolgono, soprattutto **PERCHÉ NON LI CONOSCONO!**

In particolare poi, quello di Terni, con un **Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio originario del nostro comprensorio**, dovrebbe eccellere anche per la soddisfazione personale di questi: Enrico Micheli, **al quale ho tante volte scritto**, invece, quando viene nella nostra provincia, ammonendo a destra e a manca, si limita a dire solo che *"intorno ad esso (cioè al B.I.C.) ci sono cresciute le ortiche"*.

Caro Pinocchio credimi, le ortiche ci sono state piantate di

proposito **proprio per tenere lontani i giovani:** e ciò perché fa **COMODO** sia a chi ha attività economiche già consolidate; sia a tutti quelli che, **facendo politica**, ben sanno che conviene più **PROMETTERE** la creazione di nuovo lavoro, invece che crearlo davvero, in quanto tale promessa, **è l'unica maniera per assicurarsi sopravvivenza politica**, raccogliendo simpatie tra i disagiati che non sono in grado di organizzarsi da soli.

(in data 4 gennaio '97, preciso che il precedente periodo non deve intendersi riferito al Dott. Micheli che ho cercato, invano, di informare su tale situazione, anche se preciso che lo stesso non ha risposto ad alcun mio appello; a tale proposito allego, uno stralcio della copia con timbro delle Poste Italiane, a Lui spedita il 20 settembre scorso, con la quale lo porto espressamente a conoscenza di quanto è possibile leggere - ndr)

Qui a Terni, **SENZA L'AIUTO DI NESSUNO**, con una locale classe imprenditoriale di rilievo **INESISTENTE**, con vertici di Istituzioni, Enti pubblici, Banca e Camera di Commercio, aventi a capo avvocati e professori (*i quali nessuno di loro, e ripeto nessuno, ha avuto esperienze imprenditoriali personali nate dalla difficoltà*) di fatto, i giovani, subiscono le scelte, le decisioni e gli insegnamenti di chi "**racconta**" come si combatte la "**tigre del Bengala**", senza mai essere stato lui (*come Salgari quando scrisse Sandokan*) nella giungla.

Quando il confronto con la tigre-lavoro è teorico e la mancata soluzione va a scaricarsi direttamente su altri, è facile dettare condizioni!

Aiutami Pinocchio, **anche perché Scalfaro non lo ha fatto**, nonostante i miei appelli che lo invitavano a considerare che l'articolo 3 della Costituzione dica testualmente: *<(…) È compito della Repubblica, rimuovere gli ostacoli di ordine economico (...) che impediscono (...) l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese">*

(in data 4 gennaio '97, allego stralci di lettere inviate all'Onorevole Presidente della Repubblica, tutte spedite con copia di conformità delle poste Italiane, e la risposta che mi è pervenuta dal Quirinale, per la quale richiedo un'interpretazione da parte dei lettori, dopo che il Quirinale, che pone il problema occupazione fra le priorità del Paese, ha preso atto di tutti i miei sforzi fatti, per aiutare i Giovani Meritevoli senza soldi per intraprendere - n.d.r.).

In realtà, caro Pinocchio, **in Italia chi non ha i soldi non partecipa all'organizzazione di un bel niente**, fatta eccezione in alcuni pochi casi che...in ogni caso, confermano la regola.

**In effetti, il Pil, il prodotto interno lordo,
DA SEMPRE, nel Belpaese,
NON È in funzione della managerialità
in assoluto,
COME NELLA PIÙ PARTE DEI PAESI ESTERI
A NOI CONCORRENTI,
bensì è in funzione di chi,
questa managerialità,
ha avuto la fortuna di esprimerla,
grazie all'investimento di risorse economiche
possedute dalla famiglia di origine
o ottenute in prestito dalle banche,
previo il rilascio di congrue garanzie REALI.**

Per i giovani poi, **INIZIARE**, non significa aver risolto il problema-lavoro: la neo azienda, infatti, bisogna **TENERLA IN VITA!** E ciò sarà possibile solo se il back-ground di chi l'avvia, **NON È IMPROVVISATO**: fortunati quindi, sono coloro che hanno una famiglia con, alle spalle, oltre solidità economica, anche esperienze settoriali pregresse.

Ma gli altri? Quelli che sono fuori da questa "rosa"? Quelli che **COME ME QUANDO AVEVO VENT'ANNI**, stanno "sulle spine" perché hanno un sogno nel cassetto **ma non la capacità economica e personale per tirarlo fuori?**

Da tre anni, **PER TUTTI LORO**, a Terni, città tradizionalmente operaia, quale stereotipo della **PEGGIORE** condizione di

intraprendenza giovanile, dopo che ho avuto un'intuizione

DETTATAMI DALLA NECESSITÀ DI SOPRAVVIVENZA

coordino il sopraccitato **Progetto MIX-AGE**, che è stato fin oggi sostenuto economicamente da ben

**QUATTROCENTO piccole imprese locali;
da una, di media grandezza, abbruzzese;**

e dalla **Fondazione di una Banca**, con al vertice un imprenditore vero, cioè nato dal nulla, con sede nel Perugino.

In particolare però, ringrazio, oltre i dieci piccoli imprenditori che hanno permesso l'avvio del mio progetto, anche **un Monsignore ed un Direttore Generale umbro, di un Istituto di Credito non umbro**, ai quali va il reciproco merito di avere permesso al progetto, una buona dose di **AUTOREVOLEZZA MORALE** e il necessario **CRITERIO TECNICO**, per affrontare costruttivamente, e superare, le obiezioni addotte dai direttori di banco interpellati. Tutti (*eccetto uno, che poi è quello che ha permesso una sorta di competizione al rilancio con gli altri "rifiutatori"*) pronti a respingere questa, come ogni altra proposta che non tenesse conto, **per ottenere credito**, del tradizionale iter burocratico bancario: **ossia, bilanci attivi, garanzie reali del richiedente, oppure firme per avallo dei familiari o dei patronati sindacali!**

Questa iniziativa,

**completamente italiana perché
NON RICICLATA O RICOPIATA altrove,
VALORIZZATA CON MEZZI OPPORTUNI,
potrebbe:**

A)

-capovolgere la tendenza delle banche italiane di assegnare soldi ai giovani SOLO IN FUNZIONE della solidità economica della famiglia di origine, come avviene ora.

Sviluppando il nostro metodo, INFATTI, è possibile far **OTTENERE CREDITO** ai giovani, grazie alla concessione di **FIDEIUSSIONI**, in loro favore, **IN CAMBIO DI PUBBLICITÀ GRATUITA** per le aziende che accettano di concederle.

Tale tipo di pubblicità sarebbe la medesima **UNIVERSALMENTE ADOTTATA** dagli sponsor dello sport; con in più, però, il **VANTAGGIO AGGIUNTO** che, **MENTRE gli sponsor oggi PAGANO per ottenere pubblicità**, una firma di garanzia, **INVECE**, non significa affatto **ESBORSO DI DENARO**.

Inoltre **OGNI RESIDUALE RISCHIO** per le imprese tutori, **POTREBBE** essere eliminato, affiancando alla banca una **COMPAGNIA ASSICURATIVA** in grado di approntare **UNA POLIZZA AD HOC** per la neo-impresa!

B)

-eliminare buona parte dell'imposizione fiscale ai contribuenti italiani, in particolare quella che è destinata a finanziare le agevolazioni della neo-imprenditoria; ciò perché il Progetto MIX-AGE, per consentire l'INTRAPRENDERE, si fonda solo su un MIX (da qui il nome) fra IMPRESA E BANCA evitando ogni ricorso al sostegno pubblico.

A tale proposito si rammenta invece, che solo per il lancio del cosiddetto **"credito d'onore"**, recentemente realizzato dal Governo Prodi (*in "sinergia" con la "Società per l'imprenditorialità giovanile spa" controllata dal Ministero del Tesoro*) sono stati stanziati ben **80 miliardi** per l'auspicato avvio di circa 1.500 imprese (*ma tutte del Sud*) che potranno godere di una **manna** fino a 40 milioni ciascuna **a fondo perduto**, con una morte annunciata, **"iscritta"** nel bilancio preventivo, **di circa il 40% di esse** (*se questo dato sarà rispettato, i promotori Treu, Sales e Borgomeo, cioè Ministro del Lavoro, Sottosegretario al Bilancio e imprenditore "senza impresa", hanno già promesso, in conferenza stampa, salti di gioia!*).

C)

-creare stimoli MOTIVAZIONALI, finalizzati a far apprendere l'impresa, non ai giovani, MA AGLI ADOLESCENTI. E già all'età scolare!

Ma bada bene, Pinocchio,

non con i libri,

che a te, come alla maggior parte dei bimbi, NON SONO MAI PIACIUTI, bensì con l'introduzione di

EVENTI EMOTIVI

che, da sempre, invece, fanno presa su tutti e, in particolare, sui giovanissimi.

Ciò per EVITARE di far apprendere come si fa impresa da "**Salgari**", che ha narrato di belve feroci, prendendo spunto dai gatti nell'aia della casa in campagna del padre.

D)

-ridurre fortemente il rischio che i fondi stanziati in favore dei giovani, a condizioni agevolate, rimangano inutilizzati.

In Italia, infatti, esiste UNA CHIARA VOLONTÀ POLITICA ED ECONOMICA SUBDOLA,

tesa ad EVITARE di fare VERA COMUNICAZIONE,

circa le opportunità a disposizione dei giovani.

**Il metodo da noi sperimentato, INVECE,
essendo solo legato al LIBERO MERCATO,
COMPORTEREBBE
LA PROMOZIONE CONTINUA DEL CREDITO,
COME ACCADE
CON OGNI PRODOTTO, O SERVIZIO, BANCARIO:**

sia perché le banche

**NON RISCHIEREBBERO NULLA
A CONCEDERE PRESTITI**

(in quanto MIX-AGE propone credito sì, ma solo se garantito da fideiussioni di imprese tutori);

sia perché il metodo da noi sperimentato,

OFFRE IL VANTAGGIO

che il credito accordato al giovane,

NON È PIÙ DEL TIPO AGEVOLATO.

Quest'ultimo tipo di credito, infatti,
CAUSANDO,
alle banche, la perdita repentina
di parte del profitto sugli interessi,
ha le stesse possibilità di essere conosciuto dai giovani

**(soprattutto quelli
SENZA FAMIGLIE IMPRENDITRICI
ALLE SPALLE)**

quante ne aveva Cenerentola di sapere,
dalle sorellastre,
che il "principe dava il ballo di mezzanotte".

E)

**-creare un shock iniziale, a politici e giovani,
attraverso un'iniziativa UNICA ED ORIGINALE**

che,

**per motivi di esclusività,
intendo esporre SOLO di persona**

e qui richiamo ancora l'attenzione

**dell'Ufficio Sviluppo del
Monte dei Paschi di Siena**

e

**delle Relazioni Esterne del
Caffè Segafredo, Zanetti**

anche come indiretto personale ringraziamento, **per la reale trasparenza bancaria** e snellezza riservata ai giovani (*più di questa che di altre banche*); e per **un particolare pubblicitario** di quel caffè (*che mi ha permesso, fin ora, di far bene comprendere a tutti la mia intuizione*).

Shock necessario per assegnare **UNA DATA CERTA** all'inizio dell'operazione di risanamento morale ed economico in Italia,

**CHE INTENDO
PERSONALMENTE PROMUOVERE,
CORRENDO ANCORA ALL'INDIETRO,
come ho già fatto da Terni a Roma nell'aprile
scorso,
come un gambero
ma questa volta, passando**

**IN 100 CAPOLUOGHI DI
PROVINCIA,**

per bypassare
L'INDIFFERENZA DI TUTTI QUEI POLITICI
che ignorano i miei visibili sforzi,
economici e fisici,

(perpetrati ad oltranza dalla fine del '93 ad oggi, senza sosta)
**AFFINCHÉ I GIOVANI CONOSCANO UNA NOVITÀ, CHE È
STATA ACCETTATA IN VIA DI PRINCIPIO, ED
ECONOMICAMENTE, DA TUTTI GLI IMPRENDITORI
INTERPELLATI.**

Caro Pinocchio,

la tua trasmissione è stata accolta da me, e da tutti i miei sostenitori, **con grande entusiasmo!!!**

La mia iniziativa, nata dal nulla (dopo aver fatto breccia in ogni ambiente) sta dimostrando la possibilità di

COME

**traslare le sponsorizzazioni sportive
(e parte dei denari delle aziende che li concedono)
in favore di UN'IDEA
FINALIZZATA AL BENESSERE COLLETTIVO,
invece che solo allo sport
FINE A SÉ STESSO;
affinché i giovani,
E I GENITORI DEGLI ADOLESCENTI,
dopo aver capito il METODO,
possano iniziare ad attuarlo autonomamente,**

DA SOLI

senza ricorrere più a leggi, autorizzazioni, fondi speciali "a perdere" **come se fossero vuoti di bottiglia**, o pareri di sedicenti esperti, preposti all'analisi di progetti, i quali, quelli con una concreta possibilità di attuazione, **più che essere aiutati, rischiano, invece, di essere fagocitati dai falchi che vagliano le idee altrui.** (*Possibilità non remota, in quanto da me subita realmente, dopo che ho partecipato, e vinto, nel 1992, un concorso nazionale per idee imprenditoriali, bandito da una nota ed apprezzata rivista, la quale, non solo ha disatteso la promessa di riservatezza fatta ai lettori, ma ha anche fatto tesoro di una mia precedente iniziativa, divulgandola in tutta Italia*).

**Di fatto la suddetta trovata del Governo Prodi,
oltre a creare discriminazioni
tra i giovani
del Sud e quelli del Centro-Nord
(quest'ultimi esclusi dalla "trovata")
mi offre un'opportunità unica
per dimostrare**

COME

lo Stato Italiano sia in grado di individuare

SOLO

**il modo per "regalare pesci"
invece di insegnare, ai giovani,
dove i pesci stanno nascosti,
affinché quelli
REALMENTE INTERESSATI ALLA PESCA,
si tuffino per andare a prenderli
con le proprie risorse.**

Il nostro progetto, **sappi Pinocchio**, è condiviso da **QUATTROCENTO PICCOLE IMPRESE LOCALI**, proprio perché si **RIFIUTA DI DARE AI GIOVANI**,

**non solo i pesci,
ma anche la CLASSICA "canna da pesca"!**

Esso, infatti, si basa sulla solidarietà a 360 gradi: **quella VERA**. Quella cioè che **NON REGALA SUSSISTENZE**, ma insegna a **RIMBOCCARSI LE MANICHE**, affinché ognuno **impari a provvedere a sé stesso** e al proprio futuro.

Il metodo da noi sperimentato, inoltre, ha evidenziato come reperire DENARO, per finanziare il primo lavoro del giovane, con estrema rapidità,

**in funzione solo dell'organizzazione della filiale
(e non della banca nel suo insieme)
e dei prodotti a disposizione della clientela.**

Avvalendosi di tale metodo, Valerio De Angelis, cioè il sottoscritto, **spogliatosi "nudo" come San Francesco** (*in onore alla terra umbra ove hanno sede ed operano tutti i promotori del metodo*), ha reperito (*a titolo di esempio*) **ben 240 milioni da otto** (*su otto, cioè tutte*) diverse banche interpellate (*mentre si ritengono sufficienti, al massimo, 30 milioni, per "assaporare" se un giovane si muove nella giusta direzione iniziale!*).

Tutto l'ammontare del credito è stato reperito **SENZA** aver concesso ad alcuna banca **nulla di mio in garanzia** (*anche perché nulla possiedo realmente*); né proprietà della mia famiglia (*per lo stesso anzidetto motivo*); né ricorrendo a patronati sindacali **e, soprattutto, evitando di ricorrere a leggi speciali sull'occupazione giovanile.**

Solo così, **cioè facendo lo sperimentatore (e la cavia)**, utilizzando le poche risorse disponibili ad un ventenne (*privo*

anche di consenso familiare ed operante in un comprensorio che non invita all'impresa) ho potuto **"ricreare"** una sorta di **LABORATORIO**, in grado di dimostrare la fondatezza del metodo in questione.

Inoltre lo stesso metodo, ha dimostrato come è possibile **EVITARE** di far **INCAPPARE** un progetto, nella valutazione di commissioni **costituite da terze persone**,

LE QUALI, QUANDO SI RAGGRUPPANO PER
GIUDICARE UN'IDEA ALTRUI,
DI FATTO,
LIMITANO LA CAPACITÀ CREATIVA,
ABBASSANDO,
LA POTENZIALITÀ DI UN'INNOVAZIONE,
ALL'ALTEZZA DEL PROPRIO KNOW-HOW.

! ! !

In barba a tutte le commissioni **che volevano giudicare la mia idea, invece,** (*cioè fideiussioni in cambio di pubblicità gratuita per le aziende garanti*) io ho ottenuto,

CONTRO OGNI PREVISIONE EFFETTUATA
da molti "autorevoli" pareri,

ben 120 milioni di lire il PRIMO ANNO e, il secondo anno, **altri 120 milioni e senza più firme di garanzia:** cioè solo sul credito proveniente **DALLA ORMAI ACQUISITA FIDUCIA** dei direttori di banca.

(La direzione di gruppo della Filiale di Terni, del Monte Paschi Siena, attualmente diretta da un nuovo funzionario, così come l'agenzia che ha erogato il credito - Terni 3 - non sono a conoscenza del nostro esperimento, né sono stati interpellati per nuove richieste di credito, in quanto, in Progetto MIX-AGE non prevede, tra l'altro, interventi particolari da parte dei direttori, se non quelli di raccogliere SUFFICIENTI garanzie di solvibilità del fruitore del credito stesso o dei suoi garanti.

Il precedente titolare di agenzia, invece, portato all'epoca a conoscenza del nostro esperimento, come tutti gli altri, fu tra i più convinti sostenitori di esso. Con queste righe si intende oggi ringraziare il Dott. M.S., essendo stato in perfetta sintonia con la politica bancaria di apertura dell'Istituto di credito Senese nel suo insieme, sia per la sua capacità introspettiva di saper valutare i clienti, a prescindere dalle apparenze, sia per la sua apertura nei confronti dei nuovi progetti - n.d.r. del 4 gennaio '97).

Il secondo anno, però, le banche meno aperte e meno organizzate,

hanno dovuto segnare il passo,

poiché il Progetto MIX-AGE è in grado di segnalare
(o meglio di fare volutamente la spia ai giovani)
quelle più disponibili e più convenienti.

Pensa, caro Pinocchio, che PER QUESTO...

... la locale Cassa di Risparmio di Terni, **invece di aiutarmi a ribaltare le sorti di una città perennemente in crisi economica,** si è sottratta, come poteva, alla mia intuizione perché non è in

grado di tenere il passo con le altre: **e così, mentre a luglio sbandierava un concerto pubblicizzato "con i Giovani", di fatto:**

-applica, sui piccoli prestiti (*cioè gli unici che i giovani possono chiedere*) interessi di mora reali **che vanno dal 32 al 53 per cento**, grazie ad un abile "giochetto" costituito dalla sommatoria di una commissione fissa (**da 6.000 fino a 16.000 lire**) conteggiata ai ritardatari che superano l'undicesimo giorno;

-chiede, ai giovani e non solo, avalli di garanti, tramite la firma su fideiussioni e **su cambiali in bianco** di smobilizzo (**tutte le altre banche hanno chiesto solo garanzie chirografarie**);

-concede credito, applicando una **maggiorazione del 40 per cento sul garantito rispetto all'erogato** (*M.P.S. - B.N.L. - BANCA DI ROMA lo hanno fatto alla pari, grazie a prodotti opportuni, loro disponibili*);

-offre, ai propri direttori di banco, autonomie pressoché ridicole.

(Si allega, in data 4 gennaio '97, uno stralcio di una lettera, con copia del fax, autenticato dalle poste Italiane, spedito al Presidente della Banca, Prof. Vittorio Galassi, che non ha mai risposto ai miei questi, nonostante gli stessi siano stati portati a conoscenza del più ampio pubblico possibile.

I meno avveduti (*o forse i più interessati a che le cose non cambino, per lasciare le nuove generazioni nell'ignoranza*) mi domandano solo come abbia io utilizzato i 240 milioni di credito

ottenuto, considerando che non ho costruito nulla di visibile ai loro occhi.

I più lungimiranti, invece, comprendono subito che questi soldi sono stati **COMPLETAMENTE RIUTILIZZATI** per l'edificazione e la divulgazione di un Progetto che ha come scopo finale, quello di:

**FAR COMPRENDERE AI GIOVANI DI DOMANI
(ma leggi ai genitori degli adolescenti di oggi)
COME HO FATTO IO A FINANZIARE LA MIA IDEA,
AFFINCHÉ ALTRI, UN GIORNO, POSSANO IMITARMI;**

**E, IN PIÙ,
A CONTRIBUIRE IN TASSE PER LO STATO,
SENZA CHIEDERE NULLA A PANTALONE
(cioè allo Stato stesso)**

**e quindi nemmeno alle tasche
di nessuno degli autori della tua trasmissione,
(che invece hanno contribuito
per finanziare il "credito d'onore" di Treu!)**

La bugia che si sta raccontando **OGGI ai giovani**, quindi, e che dà origine a questa lettera,

è ENORME, caro Pinocchio,

perché mentre tutti i piccoli imprenditori mi aiutano economicamente affinché questa idea possa essere divulgata in Italia, i politici, che dovrebbero farlo per primi, per consentire nuovo e duraturo benessere, nemmeno mi ascoltano;

in particolare, poi, alcuni di questi che avevano basato la loro campagna politica, entusiasmando quelli come me, che avevano nuovi progetti, addirittura, nemmeno mi ricevono!

(uno di questi, eletto anche grazie alla sua notorietà pregressa e capacità comunicativa, è tra quelli che non mi ha mai ricevuto, nemmeno per conoscere il METODO IN QUESTIONE, nonostante questo vanti un'apertura proveniente dal Quirinale che dice "attenta considerazione"; vani, fin oggi, sono stati i miei reiterati inviti, a lui rivolti, e le pressioni fatte da autorevoli personaggi locali affinché mi ricevesse, per ascoltare QUESTO UOVO DI COLOMBO - n.d.r. del 4 gennaio 1997).

In quanto enorme, tale bugia, come disse un folle statista circa mezzo secolo fa,

**PARADOSSALMENTE risulta CREDIBILE
agli occhi della gente comune.**

Per questo, è mio desiderio che tu,
CHE DI BUGIE TE NE INTENDI DA SEMPRE,
voglia approfondire quali meccanismi sono in funzione in Italia, per disamorare **GLI ADOLESCENTI** all'impresa, causa prima dall'**ABORTO** di infinite potenzialità imprenditoriali future.

Concludendo e sperando che tu, almeno una volta, voglia dare ascolto a questo **Grillo Parlante**, non ho parole per ringraziare quella **Fata Turchina** che ha fatto sì che la tua trasmissione si realizzasse: in effetti in Italia occorre qualcosa

che estendesse l'iniziativa di **Antonio Lubrano**, dal commercio, come fa lui, a tutto il sociale, affinché si potessero smascherare **Gatto e Volpe**, nell'atto del furto dei **Cinque Zecchini d'Oro** all'ingenuo Popolo Italiano, **da sempre sovrano ma, ahimé, solo a parole!**

Qui a Terni, per ridurre l'inganno, in onore di Antonio, il Progetto MIX-AGE, possiede una risorsa, chiamata "**Mi mandi <lu branu>**" (*che, in ternano significa "mandami il pezzo scritto"*) con la quale, attraverso lo "**Spazio Carbone**", evidenziamo ciò che aiuta o ostacola l'impresa dei giovani locali! Questa stessa lettera appartiene a tale risorsa.

Fosse proprio la Befana del '97, caro Pinocchio, che quasi coincide con l'inizio della tua trasmissione, a portarne un grosso sacco a chi dico io!

Ricordandoti:

-che **Cristoforo Colombo**, Italiano, che ha "**corso per il mondo al CONTRARIO**" grazie ai soldi della Regina di Spagna, ritornò con un nuovo mondo intero (*invece che con le sole Indie per le quali era partito*);

-che la **UMILE pizza**, oggi business mondiale, è nata dalla fame, **dalla miseria e dalla creatività** del popolo partenopeo;

-che il nobel **Carlo Rubbia**, per evitare di fare la fine di Cruto e Meucci, inventori della lampadina e del telefono, non esercita più la sua professione in Italia;

attendo, fiducioso, una risposta per DARE INIZIO ad un ciclo senza fine, TUTTO IN FAVORE degli adolescenti di oggi; giovani di domani; fautori della ripresa economica, dopodomani!

Ho già corso 108 chilometri all'indietro come un gambero da Terni fino a Scalfaro: ora è mio desiderio

CORRERE ALL'INDIETRO

IN TUTTE LE PROVINCE D'ITALIA

PER **RICHIAMARE** L'ATTENZIONE SUL NOSTRO ESPERIMENTO DI TERNI, **E SUL PROGETTO SOCIALE DEL QUALE È LATORE.**

PROGETTO IN GRADO, **SE VALORIZZATO CON MEZZI OPPORTUNI**, COME ANCHE LA TUA TRASMISSIONE, DI CREARE SVILUPPO ECONOMICO **SENZA PIÙ MUNGERE PANTALONE** (cioè lo Stato).

Dammi spazio, Pinocchio!

Tutti, qui a Terni, dicono che me lo merito. Ho saputo che qualcuno, lo scorso anno, si è spinto fino ad arrivare a Raffaella per farmi una sorpresa, ma non c'è riuscito!

...io, che ho tanto corso all'indietro e che, **proprio per questo, di INVERSIONE DI TENDENZA me ne intendo**, non posso che credere in te, **considerando che hai sempre detto bugie: PARADOSSALMENTE**, infatti, sono convinto che solo tu, se lo vorrai, sei in grado di dire tutta la verità all'Italia, **e FARE CAPIRE AGLI ASCOLTATORI, chi è che nega ai Giovani Meritevoli l'opportunità di intraprendere, e perché!**

Grazie, Pinocchio! Grazie ancora se vorrai darmi ascolto ed aiutarmi. Ti stupirò solo mostrandoti quanto ho fatto fin oggi: a stupire gli altri per quanto si può fare **DOMANI**, ti prego, pensaci tu!

Valerio De Angelis

P.S. Vorrei che il metodo da noi sperimentato, e sommariamente descritto in questa lettera, appartenesse, un giorno, al patrimonio del Popolo Italiano, come al Popolo Italiano appartieni tu: mio vero, grande, unico, carissimo, inseparabile amico d'infanzia e, spero presto, anche di tanti giovani che meritano di averlo, ma sono ancora senza possibilità di crearsi un proprio lavoro.